

1 Denominazione della sostanza/del preparato e della ditta produttrice

Nome commerciale del prodotto
Catalizzatore SCR RFV

Azienda/responsabile

Hug Engineering AG
Im Geren 14
CH-8352 Elsau
Sig. Michael Hug
Tel. +41 (0)52 368 20 20 Fax +41 (0)52 368 20 10

2 Composizione/dati relativi ai componenti

2.1 Caratteristiche chimiche

Prodotto ceramico di: TiO_2 , WO_3 , V_2O_5 e SiO_2 , Al_2O_3 , MgO sotto forma di fibre di vetro e argilla.

Composizione chimica		
Nome	N. CAS	Contenuto [%]
Biossido di titanio TiO_2	13463-67-7	75
Triossido di tungsteno WO_3	1314-35-8	8
Pentossido di vanadio V_2O_5	1314-62-1	1-3
Altro		circa 15

2.2 Ingredienti pericolosi

Pentossido di vanadio:	
Contenuto (W/W)	max. 3 %
Numero CAS	1314-62-1
Numero EG	215-239-8
Numero indice	023-001-00-8
Simbolo(i) di pericolo	T, N
Frase R	20/22, 37, 48/23, 51/53, 63, 68

Nel caso che vengano nominati ingredienti pericolosi, i simboli di pericolo e le frasi R sono riportati in testo completo al capitolo 16

3 Possibili rischi

- ⚠ Dannoso per la salute se ingerito.
- ⚠ Può rappresentare un pericolo per il bambino nel grembo materno durante la gravidanza.
- ⚠ Possibilità di menomazioni irreversibili.
- ⚠ Provoca danni e irritazioni agli organi respiratori.
- ⚠ Dannoso per gli organismi acquatici, in corsi d'acqua può avere degli effetti dannosi a lungo termine.

4 Misure di pronto soccorso

Avvertenze di carattere generale

- ⚠ Eliminare indumenti contaminati. Riporre gli indumenti di lavoro separatamente.

In caso di contatto con gli occhi:

- ⚠ aprendo bene le palpebre, lavare immediatamente a fondo con acqua per 15 minuti ed eventualmente chiamare un medico a cui si dovrà mostrare la presente scheda tecnica.

In caso di contatto con la pelle:

- ⚠ liberarsi degli indumenti sporchi, lavare la parti di pelle interessate con acqua e sapone.

In caso di ingestione:

- ⚠ lavarsi la bocca con acqua e bere abbondantemente acqua.

In caso di inalazione:

- ⚠ portare all'aria aperta la persona interessata e se le difficoltà respiratorie dovessero persistere, chiamare in soccorso un medico.

Indicazioni per il medico

- ⚠ Trattamento sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali), somministrazione di chelanti.

5 Misure antincendio

Estintori adatti

Acqua, schiuma, estintori a secco, biossido di carbonio. Adeguare l'estintore al caso di incendio primario e all'ambiente circostante. Estintori non adatti per motivi di sicurezza non sono noti. Il prodotto stesso non è combustibile.

Particolare equipaggiamento protettivo o misure antincendio

Adeguare l'equipaggiamento di protezione personale e le misure di estinzione al caso di incendio primario.

6 Misure da prendere in caso di scarico indesiderato del prodotto

Misure precauzionali per persone

Applicare l'equipaggiamento protettivo con maschera respiratoria. Chiudere gli scarichi. Impedire che il prodotto venga in contatto con gli occhi. Non inspirare le polveri del prodotto. Abbattere le polveri del prodotto con spruzzate di acqua.

Misure di protezione ambientale

Impedire che il prodotto penetri nella rete fognaria o in corsi d'acqua. Residui di prodotto bastano a provocare una colorazione dell'acqua. Si è pertanto tenuti a impedirne una dispersione nell'ambiente

Come procedere per la pulizia/raccolta

Raccogliere meccanicamente e con cautela, preferibilmente evitando di formare polvere, il prodotto versato in contenitori resistenti appositamente contrassegnati e poi addurlo al sistema di riciclaggio o smaltimento. Se necessario pulire il pavimento con acqua.

7 Handling e stoccaggio del prodotto

Handling

Trattare il prodotto solo in ambienti di lavoro ben ventilati. Evitare che si formino polveri di prodotto e che queste si diffondano nell'atmosfera. Aspirare con efficacia le polveri del prodotto liberatesi direttamente sul luogo di smaltimento. Sul posto di lavoro, mettere a disposizione delle bottiglie di acqua per lavare gli occhi. Attenersi alle condizioni di impiego.

Stoccaggio

Stoccare il prodotto in luogo protetto dall'umidità e dalle intemperie. Possono essere impilati solo pallet con telaio. Quando si cambia posto al prodotto, evitare che si formi polvere. Il prodotto può essere imballato usando i materiali appositi comunemente in commercio come cartone, carta e materiali sintetici.

8 Limitazione dell'esposizione a rischio ed equipaggiamento di protezione personale

Realizzazione di apparecchiature tecniche

Quando si tratta il prodotto, garantire efficiente aspirazione.

Componenti con valori limite riferiti al posto di lavoro

In presenza di polveri respirabili:

MAK (V205): 0.05 mg/m³ (rilevato come polvere fina)

MAK (polvere fina): 6 mg/m³

Igiene sul lavoro ed equipaggiamento di protezione personale

Attenersi a quanto prescritto in via generale in materia di igiene sul lavoro in ambiente industriale dall'associazione di categoria competente. Evitare il contatto diretto con il prodotto. Non inspirare le polveri di produzione. Riporre gli indumenti di lavoro separatamente. Cambiare indumenti di lavoro sporchi e prima di riutilizzarli pulirli a fondo. Prima delle pause e a fine giornata lavorativa, lavarsi le mani e/o il viso.

Protezione respiratoria:

- △ maschera respiratoria con filtro antiparticolato P3* (per particolato solido e liquido, alto potere di ritenzione, DIN 3181)

* Rispettare il tempo di utilizzo massimo a norma TRGA 415.

Protezione occhi:

- △ occhiali protettivi chiusi sui lati

Protezione mani:

- △ guanti protettivi in gomma o sintetico

Protezione corpo:

- △ indumenti da lavoro

9 Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto

Forma: corpo a nido di ape

Colore: a seconda del tipo: da bianco a verde chiaro, giallo chiaro

Odore: inodore

Dati rilevanti per la sicurezza

Densità di impilaggio: circa 600 kg/m³

Solubilità in acqua: difficilmente solubile

Valore pH: circa 2,5

Infiammabilità: non infiammabile

10 Stabilità e reattività

In caso di stoccaggio e handling appropriati, non si decompone.

11 Informazioni tossicologiche

LD50/orale/con cavia topo: < 2.000 mg/kg

Irritazione cutanea primaria/ non irritante

con cavia coniglio: (Direttiva OECD 404)

Mucosite primaria/ mediamente irritante

con cavia coniglio: (Direttiva OECD 405)

12 Informazioni ecologiche

Ecotossicità / Tossicità ittica

Leuciscus idus/LC50 (48 h): circa 5.000 mg/l

Mobilità

non applicabile

Persistenza e biodegradabilità

Il prodotto è difficilmente solubile in acqua e può quindi essere eliminato dall'acqua tramite separazione meccanica in idonei impianti di depurazione.

Potenzialità di bioaccumulazione

non applicabile

Ulteriori indicazioni

Altre indicazioni ecotossicologiche:

contiene metalli pesanti e non deve pertanto penetrare nelle acque di falda né in quelle di superficie.

13 Informazioni sullo smaltimento

Prodotto

Il prodotto, in conformità con la legislazione in materia, va addotto preferibilmente al sistema di riciclaggio. Nel caso che un riciclaggio, ad esempio a causa di una forte presenza di impurità, non appaia conveniente dal punto di vista economico, il codice rifiuti si baserà in primo luogo sulle impurità contenute. Informazioni relative alla riutilizzazione/riciclaggio del prodotto possono essere richieste al rivenditore/produttore dello stesso.

Imballaggi non puliti

I contenitori vuoti non puliti vanno trattati come il prodotto che contenevano.

14 Informazioni relative al trasporto

Il prodotto in oggetto non è soggetto alle norme relative al trasporto di merci pericolose.

15 Normativa

Normativa specifica dell'Unione europea (identificazione)/

Normativa nazionale:

Direttiva Ue 1999/45/CE ("Direttiva sulle preparazioni"):

Simboli di pericolo	
Xn	Dannoso per la salute
Frase R	
R22	Dannoso per la salute se ingerito.
R63	Può rappresentare un pericolo per il bambino nel grembo materno durante la gravidanza.
R68	Possibilità di menomazioni irreversibili
R52/53	Dannoso per gli organismi acquatici, in corsi d'acqua può avere effetto dannoso a lungo termine.
R37	Irrita gli organi respiratori
Frase S	
S22	Non inspirare polveri
S36/37	Durante il lavoro portare guanti protettivi e indumenti protettivi adatti.
S38	In caso di ventilazione insufficiente, fare uso di respiratori.
S45	In caso di incidente o al primo malessere, chiamare immediatamente un medico (se possibile mostrargli questo documento)
S61	Evitarne lo scarico nell'ambiente. Farsi dare particolari istruzioni / consultare la scheda tecnica di sicurezza

Componente(i) responsabile(i) dei rischi per l'etichettatura:
PENTOSSIDO DI VANADIO

Altra normativa:

Classe di pericolosità per le acque (VwVws (Germania)
Allegato 4 del 17 maggio 1999): (2) pericoloso per le acque.

16 Altre informazioni

Testo completo dei simboli di pericolo e delle frasi R se
nominati al capitolo 2 alla voce "ingredienti pericolosi":

T	Tossico
N	Pericoloso per l'ambiente
20/22	Dannoso per la salute se inspirato e ingerito
37	Irrita gli organi respiratori
48/23	Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione a lungo tramite inspirazione
51/53	Tossico per gli organismi acquatici, in corsi d'acqua può avere degli effetti dannosi a lungo termine.
63	Può rappresentare un pericolo per il bambino nel grembo materno durante la gravidanza.
68	Possibilità di menomazioni irreversibili

Le versioni del documento sono indicate a pie' pagina.

I dati forniti si basano sulle conoscenze ed esperienze da noi
sino ad oggi acquisite.

La scheda tecnica di sicurezza descrive dei prodotti in
riferimento ai requisiti della sicurezza.

Quanto riportato nella scheda non va considerato come
garanzia di determinate proprietà del prodotto.

Il destinatario del nostro prodotto è tenuto a rispettare sotto
la propria responsabilità leggi e disposizioni esistenti.